

FACOLTÀ	GIURISPRUDENZA
ANNO ACCADEMICO	2010-2011
CORSO DI LAUREA (o LAUREA MAGISTRALE)	MAGISTRALE IN GIURISPRUDENZA - PALERMO
INSEGNAMENTO	LOGICA E METODOLOGIA GIURIDICA
CATTEDRA	L-Z
TIPO DI ATTIVITÀ	BASE
AMBITO DISCIPLINARE	FILOSOFICO-GIURIDICO
CODICE INSEGNAMENTO	15549
ARTICOLAZIONE IN MODULI	NO
SETTORI SCIENTIFICO DISCIPLINARI	IUS/20
DOCENTE RESPONSABILE (MODULO 1)	SCHIAVELLO ALDO PROFESSORE ASSOCIATO UNIVERSITÀ DI PALERMO
CFU	6
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	102
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITÀ DIDATTICHE ASSISTITE	48
PROPEDEUTICITÀ	IST. DIRITTO PRIVATO II, DIRITTO COSTITUZIONALE I, FILOSOFIA DEL DIRITTO
ANNO DI CORSO	3
SEDE DI SVOLGIMENTO DELLE LEZIONI	AULA MAGNA FACOLTÀ DI GIURISPRUDENZA
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	LEZIONI FRONTALI, ESERCITAZIONI IN AULA
MODALITÀ DI FREQUENZA	FACOLTATIVA
METODI DI VALUTAZIONE	PROVA SCRITTA FACOLTATIVA, PROVA ORALE
TIPO DI VALUTAZIONE	VOTO IN TRENTESIMI
METODI DI VALUTAZIONE	PROVA SCRITTA FACOLTATIVA, PROVA ORALE
PERIODO DELLE LEZIONI	2° SEMESTRE
CALENDARIO DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE	LUNEDI', H. 12-15; MARTEDI', H. 12-15.
ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI	MERCOLEDÌ, H. 11,00-13,00

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

Conoscenza e capacità di comprensione

Comprendere le nozioni, i criteri e i metodi utilizzati da giuristi e operatori nelle loro attività di costruzione dogmatica (giuristi), di interpretazione giuridica (giuristi e giudici), di applicazione del diritto (giudici)

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Essere in grado di ricostruire e di esaminare criticamente i criteri metodologici e le tecniche interpretative e argomentative adottate da giuristi e giudici

Autonomia di giudizio

Elaborare autonomamente tecniche argomentative e modelli decisionali da utilizzare in sede di interpretazione e applicazione del diritto

Abilità comunicative

Essere in grado di sviluppare le nozioni e le tecniche apprese in elaborati scritti, sia che si tratti di

veri e propri temi (dedicati ad argomenti specifici), sia che si tratti di ricostruzioni di schemi argomentativi utilizzati in sentenze giudiziali

Capacità d'apprendimento

Possedere, alla fine del percorso formativo, un quadro chiaro dei criteri e delle tecniche adottate nel "ragionamento giuridico", ed essere in grado di costruire autonomamente soluzioni interpretative e modelli decisionali per casi concreti

OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO

Riportati nel Regolamento Didattico del Corso di Studio

MODULO Metodologia giuridica	DENOMINAZIONE DEL MODULO "La teoria del ragionamento giuridico"
ORE FRONTALI	LEZIONI FRONTALI
48	<p>Il corso di <i>Logica</i> è orientato a comprendere quale sia la struttura dell'argomentazione giudiziale nei moderni Stati costituzionali occidentali, quali siano gli argomenti dell'interpretazione più comunemente utilizzati dai giudici ordinari e costituzionali nei suddetti Stati, e, infine, in presenza di quali condizioni una motivazione giudiziale possa dirsi razionalmente giustificata.</p> <p>Il punto di partenza è rappresentato dalla teoria del ragionamento giuridico di MacCormick. Il presupposto delle riflessioni di MacCormick sul ragionamento giuridico è che «(...) nei contesti pratici gli argomenti vengono usati per persuadere; essi sono rivolti ad un uditorio determinato con l'intento di convincere quell'uditorio a fare qualche cosa. Gli argomenti quindi sono in una certa misura relativi sia all'uditorio sia alla materia trattata...».</p> <p>Una teoria del ragionamento giuridico si occupa quindi degli argomenti (o, meglio, delle giustificazioni) che accompagnano le sentenze dei giudici e le richieste processuali degli avvocati. In altre parole si può sostenere che il compito di una teoria dell'argomentazione giuridica è quello di individuare gli argomenti che rendono una sentenza o una richiesta processuale ben fondata. Quali argomenti "deve" presentare il giudice <i>x</i> se vuole che la decisione <i>y</i> sia giustificata? Quali argomenti "deve" avanzare l'avvocato <i>w</i> a sostegno della sua richiesta processuale <i>z</i>? Queste sono le domande cui ogni teoria del ragionamento giuridico cerca di dare una risposta. Per dirla con MacCormick «il processo che merita di essere studiato è il processo dell'argomentazione come processo di giustificazione».</p>
TESTI CONSIGLIATI	Neil MacCormick, <i>Ragionamento giuridico e teoria del diritto</i> (1978, II ed. 1994), trad. e introduzione di A. Schiavello, edizione italiana a cura di V. Villa, Giappichelli, Torino, 2001